

# PIANO DI LAVORO

PROF.SSA Elisa Caneve

DISCIPLINA Storia ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe 1A

## COMPETENZE TRASVERSALI

### L'insegnamento della disciplina promuove:

#### Primo biennio:

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Senso di iniziativa e di imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturali

## COMPETENZE DISCIPLINARI

#### Primo biennio:

- gli alunni conoscono le grandi periodizzazioni della storia mondiale (comparsa degli uomini, scrittura, ...) e la periodizzazione della storia romana;
- orientarsi sulla linea del tempo: secoli, a.C./d.C., numeri romani, ...;
- gli alunni conoscono i caratteri principali delle civiltà del mondo antico e medievale affrontate;
- elementi di storia locale inerenti ai periodi storici considerati;
- focus sulla condizione della donna nelle principali civiltà del mondo antico e medievale.

MODULI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	LAB	COLLEGAMENTI INTERD.
<b>Il trascorrere del tempo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici esaminati attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;</li> <li>- valorizzare la storia locale cogliendone il rapporto con la storia mondiale, in una prospettiva di educazione al patrimonio ed alla cittadinanza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- essere in grado di produrre e orientarsi in una linea del tempo;</li> <li>- comprendere ed utilizzare i termini base del lessico specifico;</li> <li>- produrre un breve testo espositivo o rispondere a domande con le informazioni di carattere storico richieste;</li> <li>- essere in grado di leggere semplici immagini e di analizzarle riconducendole a contesti noti;</li> <li>- comprendere e utilizzare atlanti storici e geografici con carte tematiche, rappresentazioni spaziali, grafici temporali, tabelle, ...;</li> <li>- riconoscere la complessità degli eventi storici e la sinergia dei diversi fattori che li costituiscono;</li> <li>- prendere coscienza degli stereotipi storiografici;</li> <li>- collocare la storia locale in una rete di relazioni con la storia generale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia della Terra e dell'uomo</li> <li>- Periodizzazione</li> <li>- Numeri romani</li> <li>- L'anno zero e il conteggio dei secoli</li> <li>- Interpretazione mappe</li> <li>- Riti di passaggio: dalla preistoria ai giorni nostri</li> </ul>	/	Una sicura padronanza dei sistemi di datazione e periodizzazione è fondamentale nell'apprendimento di ogni disciplina.

<p><b>Da nomadi a sedentari: la rivoluzione neolitica e le principali civiltà dei fiumi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione;</li> <li>- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici esaminati attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;</li> <li>- valorizzare la storia locale cogliendone il rapporto con la storia mondiale, in una prospettiva di educazione al patrimonio ed alla cittadinanza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere nelle principali civiltà studiate gli elementi di continuità, discontinuità e alterità rispetto al presente;</li> <li>- essere in grado di produrre e orientarsi in una linea del tempo;</li> <li>- comprendere ed utilizzare i termini base del lessico specifico;</li> <li>- produrre un breve testo espositivo o rispondere a domande con le informazioni di carattere storico richieste;</li> <li>- essere in grado di leggere semplici immagini e di analizzarle riconducendole a contesti noti;</li> <li>- comprendere e utilizzare atlanti storici e geografici con carte tematiche, rappresentazioni spaziali, grafici temporali, tabelle, ...;</li> <li>- riconoscere la complessità degli eventi storici e la sinergia dei diversi fattori che li costituiscono;</li> <li>- prendere coscienza degli stereotipi storiografici;</li> <li>- collocare la storia locale in una rete di relazioni con la storia generale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretazione mappe</li> <li>- Civiltà dei fiumi nel mondo</li> <li>- I popoli della mezzaluna fertile</li> <li>- Rivoluzione neolitica: da nomadi a sedentari</li> <li>- La nascita della scrittura</li> <li>- Politeismo, monoteismo, esercizio del potere</li> <li>- I primi codici legislativi</li> <li>- Le migrazioni</li> </ul>	<p>/</p> <p>Diritto (legge del taglione, potere temporale, primi codici del diritto, ...), educazione civica, religione, italiano</p>
---	---	--	---	---

<p><b>La prima civiltà “classica”: i Greci</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione;</li> <li>- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici esaminati attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;</li> <li>- valorizzare la storia locale cogliendone il rapporto con la storia mondiale, in una prospettiva di educazione al patrimonio ed alla cittadinanza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere nelle principali civiltà studiate gli elementi di continuità, discontinuità e alterità rispetto al presente;</li> <li>- essere in grado di produrre e orientarsi in una linea del tempo;</li> <li>- comprendere ed utilizzare i termini base del lessico specifico;</li> <li>- produrre un breve testo espositivo o rispondere a domande con le informazioni di carattere storico richieste;</li> <li>- essere in grado di leggere semplici immagini e di analizzarle riconducendole a contesti noti;</li> <li>- comprendere e utilizzare atlanti storici e geografici con carte tematiche, rappresentazioni spaziali, grafici temporali, tabelle, ...;</li> <li>- riconoscere la complessità degli eventi storici e la sinergia dei diversi fattori che li costituiscono;</li> <li>- prendere coscienza degli stereotipi storiografici;</li> <li>- collocare la storia locale in una rete di relazioni con la storia generale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizio del potere, democrazia</li> <li>- Rapporti tra popolazioni</li> <li>- Sviluppo di scienza e filosofia</li> <li>- La donna in Grecia</li> <li>- Epica</li> <li>- Il cittadino</li> </ul>	<p>/</p>	<p>Diritto, religione, italiano (mito ed epica), educazione civica</p>
--	---	--	--	----------	--

<p><b>L'Italia preromana</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici esaminati attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;</li> <li>- valorizzare la storia locale cogliendone il rapporto con la storia mondiale, in una prospettiva di educazione al patrimonio ed alla cittadinanza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere nelle principali civiltà studiate gli elementi di continuità, discontinuità e alterità rispetto al presente;</li> <li>- essere in grado di produrre e orientarsi in una linea del tempo;</li> <li>- comprendere ed utilizzare i termini base del lessico specifico;</li> <li>- produrre un breve testo espositivo o rispondere a domande con le informazioni di carattere storico richieste;</li> <li>- essere in grado di leggere semplici immagini e di analizzarle riconducendole a contesti noti;</li> <li>- comprendere e utilizzare atlanti storici e geografici con carte tematiche, rappresentazioni spaziali, grafici temporali, tabelle, ...;</li> <li>- riconoscere la complessità degli eventi storici e la sinergia dei diversi fattori che li costituiscono;</li> <li>- prendere coscienza degli stereotipi storiografici;</li> <li>- collocare la storia locale in una rete di relazioni con la storia generale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi e creazione di una mappa</li> <li>- Confronti tra popolazioni</li> <li>- Etimologia</li> <li>- Lettura delle fonti</li> </ul>	<p>/</p>	<p>Diritto, educazione civica</p>
----------------------------------	--	--	--	----------	-----------------------------------

**Metodologie:**

- Lezione frontale partecipata
- brainstorming per attivare le preconoscenze
- esposizione da parte degli studenti
- produzione di schemi/sintesi di classe, individuali o in piccoli gruppi
- attività di ripasso peer-to-peer (flash-cards, ...)
- lettura e comprensione del testo
- analisi di fonti storiche (immagini, ...)
- Didattica laboratoriale con mappe

**Obiettivi minimi per l'ammissione alla classe successiva:**

- conoscere le grandi periodizzazioni della storia mondiale;
- avere chiari i meccanismi alla base della diffusione della specie umana sul pianeta;
- conoscere le caratteristiche fondamentali delle diverse tipologie di civiltà nel mondo antico e i collegamenti principali con le realtà del presente, in relazione alle diverse aree geografiche;
- aspetti significativi della "civiltà classica" greca e di civiltà coeve ad esse in aree diverse rappresentative del mondo;
- gli aspetti e i processi di storia locale inerenti ai periodi storici considerati come punti di partenza o di confronto per lo studio di aspetti e processi di storia generale con attenzione al patrimonio culturale del territorio;
- la condizione della donna nelle diverse civiltà del mondo antico.

**Modalità di verifica:**

Esposizioni orali e prodotti (presentazioni, ...), analisi delle fonti, interpretazione ed eventualmente brevi test scritti con tipologie di esercizi discorsive o pratiche (risposta aperta, esercizi, analisi di immagini, posizionamento geografico, ...).

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, verrà in generale valutato maggiormente il contenuto rispetto alla forma. Ciononostante verrà sempre segnalato il lessico specifico corretto e verrà premiato il suo utilizzo, soprattutto nelle valutazioni orali.

Nelle prove scritte verrà richiesta la redazione di risposte complete e ordinate.

Le verifiche e le richieste di prodotti verranno basati su consegne chiare ed esaustive e corredati, al bisogno, da indicazioni sui punteggi o da chiarimenti sulle aspettative da parte dell'insegnante.

A tutti/e gli/le studenti/esse verrà ricordata la possibilità di recuperare eventuali insufficienze tramite produzioni personali aggiuntive, interrogazioni di recupero, etc.